

Istat. Industria in forte peggioramento

Per le imprese fiducia in calo

MILANO

■ In forte calo il clima di fiducia delle imprese italiane nel mese di aprile calcolato dall'Istat: scende infatti a 74,6 punti rispetto ai 78,5 di marzo.

Il calo complessivo è dovuto al peggioramento della fiducia delle imprese manifatturiere, dei servizi di mercato e delle costruzioni; migliora lievemente il clima di fiducia nel commercio al dettaglio.

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere, rileva l'Istat, diminuisce lievemente, passando da 88,6 di marzo a 87,6. Le attese di produzione e i giudizi sugli ordini peggiorano (i saldi scendono da -3 a -5 e da -43 a -46, rispettivamente); il saldo relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino passa da 0 a -1. L'analisi del clima di fiducia per raggruppamenti principali di industrie (Rpi) indica un peggioramento delle attese di produzione nei beni di consumo (da -2 a -5) e nei beni intermedi (da -5 a -9) e una stabilità nei beni strumentali (-1). L'indice del clima di fiducia delle imprese di costruzione diminuisce da 79,8 di marzo a 78,2. I giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione migliorano leggermente (il saldo varia da -53 a -52), men-

tre le attese sull'occupazione peggiorano (da -13 a -17).

Analizzando l'Italia per macroaree, l'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero scende nel Nord-ovest da 92,3 a 91,8, nel Nord-est da 87,0 a 83,7, mentre nel Mezzogiorno rimane stabile a 82,1. I giudizi sugli ordini peggiorano in tutte le ripartizioni territoriali, ad eccezione del Nord-ovest; quelli sulle scorte di magazzino scendono nel Nord-ovest, nel Centro e nel Mezzogiorno, mentre migliorano nel Centro. Negativo anche l'indice del clima di fiducia delle imprese dei servizi di mercato, che passa da 73,6 di marzo a 68,2: peggiorano i giudizi (da -23 a -32) e, meno sensibilmente, le attese sugli ordini (da -11 a -16); calano anche le attese sull'andamento dell'economia in generale (da -53 a -56 il saldo). In controtendenza invece il settore del commercio al dettaglio, dove l'indice del clima di fiducia aumenta da 75,4 di marzo a 77,4. L'indice aumenta sia nella grande distribuzione (da 65,1 a 68,6) sia, seppure in misura più lieve, nella distribuzione tradizionale (da 88,1 a 88,3).

R.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima di fiducia delle imprese

Gennaio 2007-aprile 2013, indici destagionalizzati base 2005=100



Fonte: Istat